

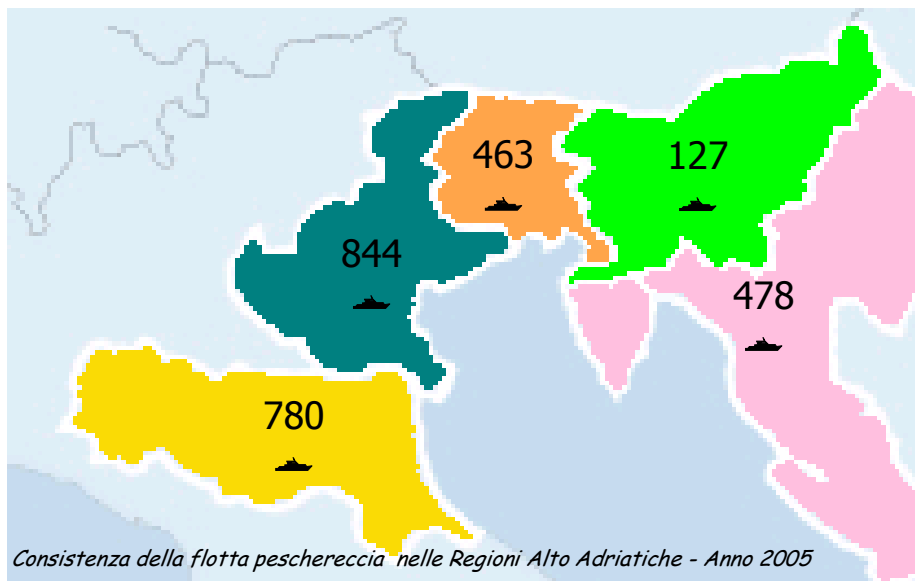
# La pesca in numeri

n. 12 Novembre/Dicembre 2006



## L'EVOLUZIONE DELLA FLOTTA PESCHERECCIA

In questo ultimo numero del 2006 si ripropone l'argomento relativo alla flotta peschereccia, al fine di evidenziarne il trend di sviluppo tenuto conto anche degli ultimi dati disponibili relativi al 2005. Di seguito si analizzano i risultati dell'indagine campionaria svolta su Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto e realizzata da Irepa (Istituto di



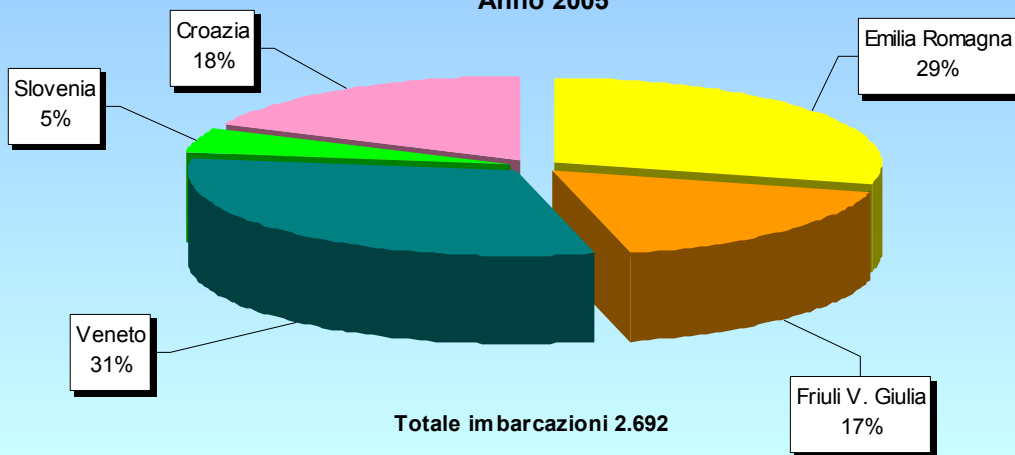
Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura) sull'Archivio delle Licenze di Pesca (ALP), istituito presso la Direzione Generale Pesca del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mipaf), dove sono registrate tutte le navi munite di licenza di pesca e gli attrezzi autorizzati. Anche questa rilevazione rientra nel quadro delle attività previste dal Programma Statistico Nazionale del Sistan.

Per quanto riguarda le due regioni balcaniche, si fa riferimento ai rispettivi istituti nazionali di statistica: per la Slovenia lo *Statistical Office of the Republic of Slovenia*, per la

Consistenza della flotta peschereccia nelle Regioni Alto Adriatiche - Anno 2005

Croazia i dati della flotta provengono dal *Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia*.

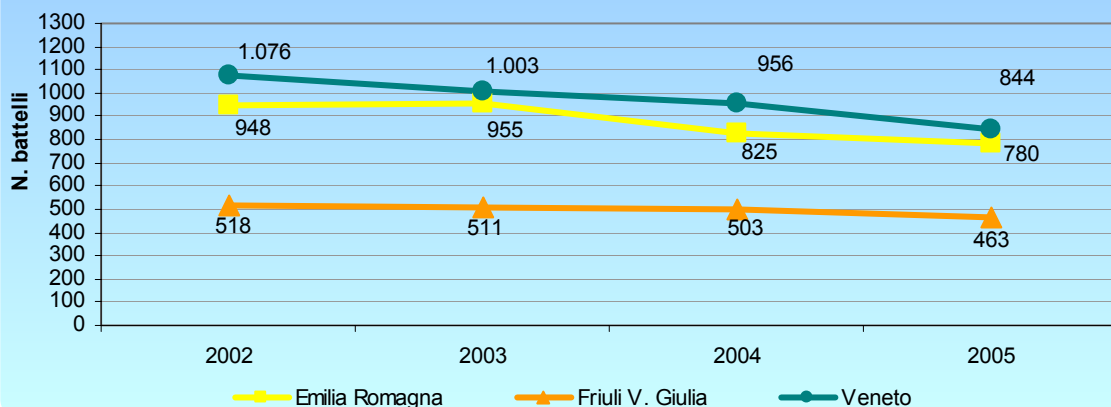
### Distribuzione della flotta peschereccia Alto Adriatica Anno 2005



Nel 2005 la flotta delle Regioni Alto Adriatiche ammonta a 2.692 unità, ben il 7% in meno rispetto all'anno precedente. Essa è composta da imbarcazioni venete per il 31%, da quelle emiliano romagnole per il 29%, seguono quelle croate (18%) e friulane (17%). Solo il 5% del totale complessivo dei battelli appartiene ai pescatori sloveni.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Irepa, Statistical Office of the Republic of Slovenia e Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia

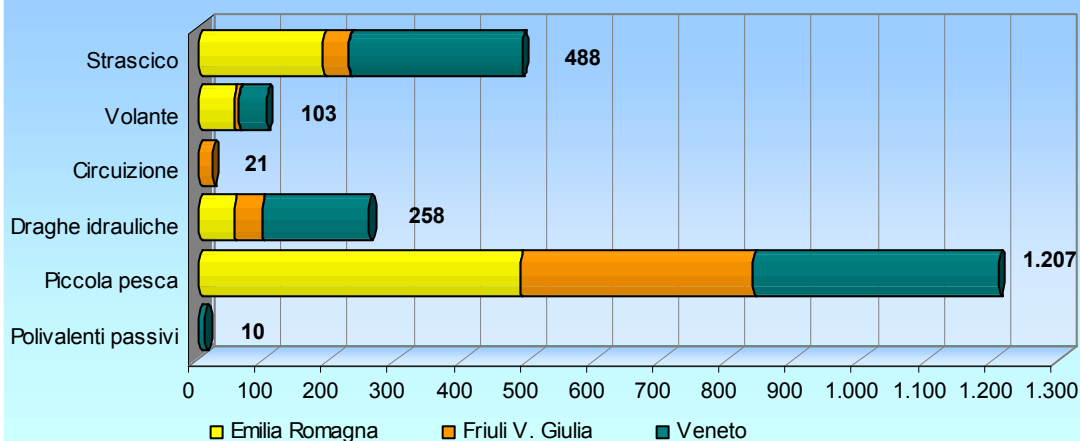
### Evoluzione della flotta nelle Regioni Italiane Alto Adriatiche Anni 2002- 2005



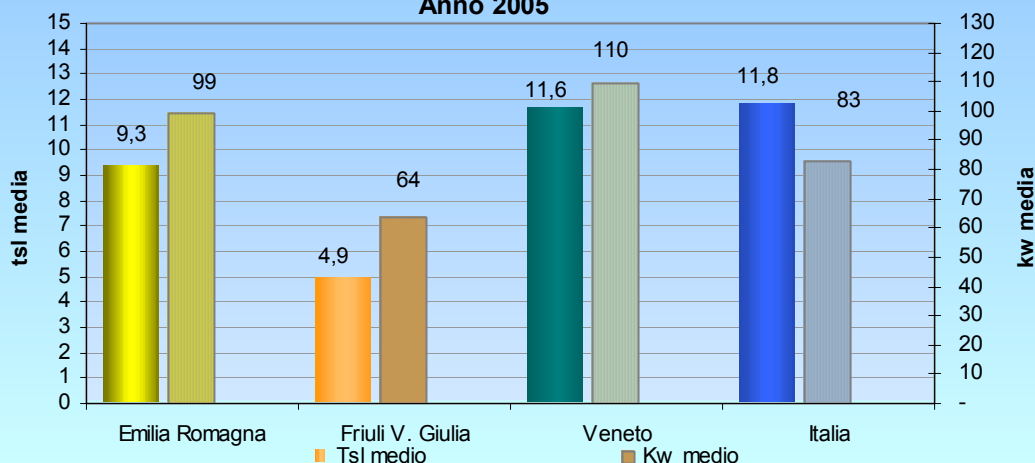
Focalizzando l'attenzione sulla situazione delle regioni italiane, dal grafico emerge come nell'ultimo quadriennio vi sia una costante diminuzione della consistenza della flotta. Dal 2002 ad oggi nel Veneto i battelli calano di ben 232 unità (-22%), in Emilia Romagna di 168 (-18%), meno sentito il calo per il Friuli Venezia Giulia che ha visto diminuire la sua flotta di 55 battelli (-11%).

Nel 2005, il sistema di pesca più diffuso per le tre Regioni Italiane è la piccola pesca che incide per il 58% sul totale complessivo delle imbarcazioni; segue poi lo strascico che viene praticato dal 23% dei vascelli. La pesca mediante utilizzo di draghe idrauliche copre il 12% dei pescherecci, quella tramite volanti il 5%, la restante quota viene coperta da circuizione e polivalenti passivi.

### Imbarcazioni per sistema di pesca e Regione Italiana Alto Adriatica Anno 2005



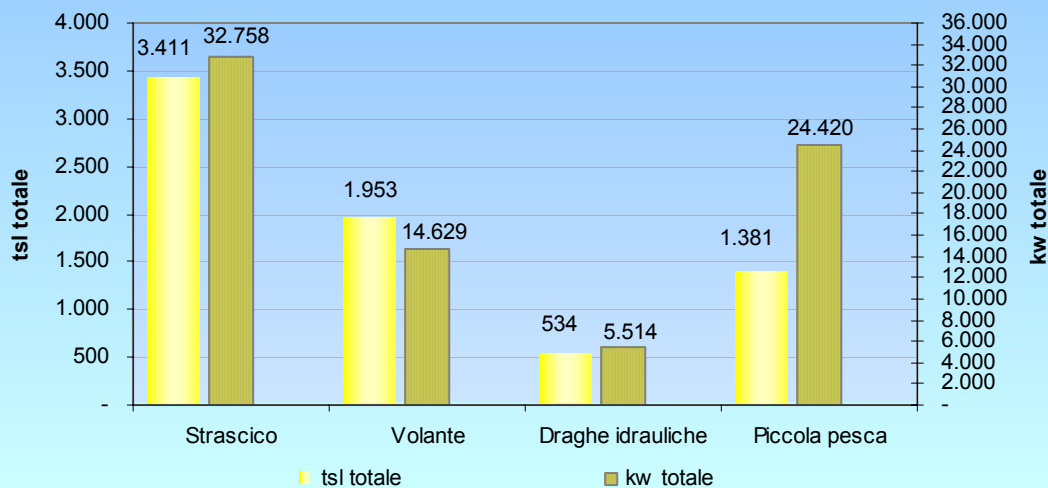
### TSL e potenza motore medi per regione Italiana Alto Adriatica Anno 2005



Confrontando i valori medi di tonnellaggio e potenza motore delle imbarcazioni delle tre Regioni Italiane, si evince che rispetto al dato nazionale la flotta peschereccia Alto Adriatica è dotata di tsl (\*) inferiore, solo il Veneto con 11,6 tsl si avvicina all'11,8 italiano. La potenza motore, tranne che per i battelli friulani, è invece superiore alla media italiana (83 kw), nello specifico per l' Emilia Romagna è di 99 kw e nel Veneto è di 110 kw.

(\*) tsl: tonnellaggio di stazza lorda

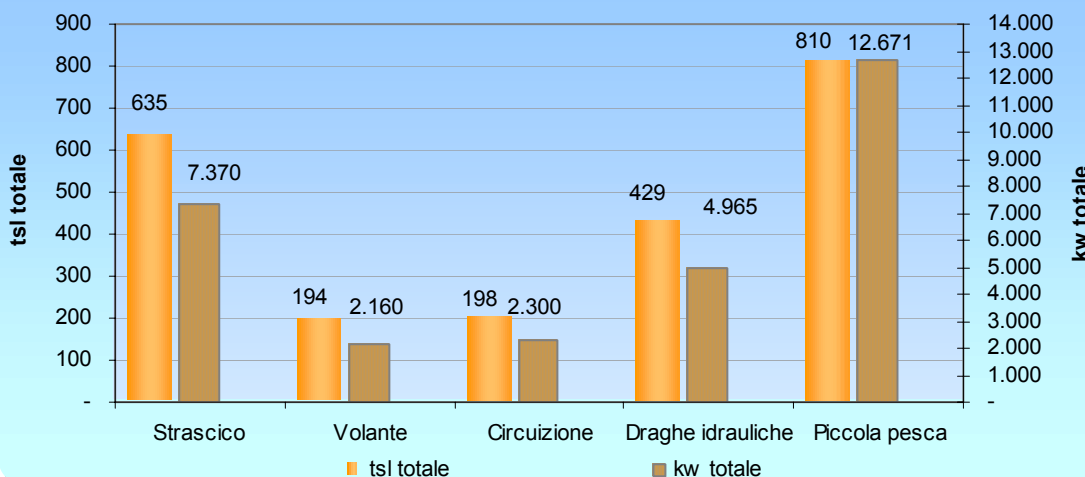
### TSL e potenza motore complessivi dell'Emilia Romagna - Anno 2005



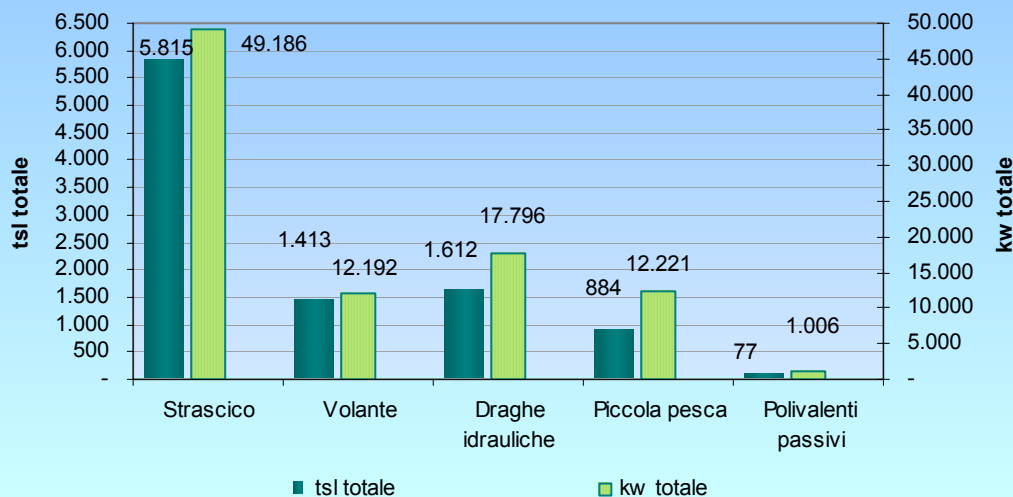
Sempre riferendosi a tonnellaggio e potenza motore si riportano i valori complessivi per sistema di pesca. Nel 2005, in Emilia Romagna tonnellaggio e potenza della flotta si concentrano su strascico e piccola pesca. Tuttavia le imbarcazioni che mediamente hanno maggior potenza e stazza sono quelle che praticano volante e strascico.

In Friuli Venezia Giulia, proprio per la numerosità delle imbarcazioni, la flotta di piccola pesca e di strascico ha complessivamente potenza e stazza maggiore. Mediamente, però è sempre il sistema volante seguito dallo strascico ad avere battelli più dotati in tsl e Kw.

### TSL e potenza motore complessivi del Friuli V. Giulia - Anno 2005



### TSL e potenza motore complessivi del Veneto - Anno 2005



Al contrario delle altre due Regioni, nel 2005 in Veneto i valori maggiori di tsl e potenza motore complessivi sono riscontrati per il sistema di pesca a strascico e per le draghe idrauliche. Anche qui, a livello medio, è sempre il sistema volante seguito da quello a strascico ad avere i battelli con stazza e potenza maggiore.

Per quanto concerne la flotta peschereccia delle regioni balcaniche non è possibile effettuare i medesimi confronti fatti per quella italiana, e quindi i dati vengono trattati separatamente.

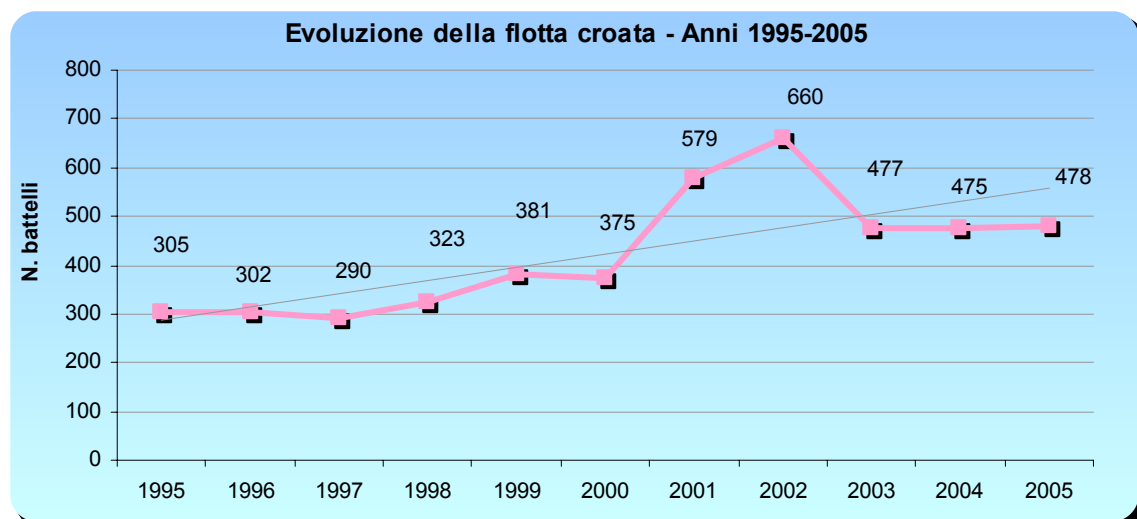
Anche a causa della sua conformazione geografica, la Slovenia non può vantare una consistenza della flotta di particolare rilievo. Nel 2005 le imbarcazioni, vecchie di circa 30 anni, ammontano a 127 unità, di gt media 6,3 e potenza motore per battello di 63,5 kw.

### Caratteristiche principali della flotta slovena

	2003	2004	2005
<b>N.unità</b>	<b>116</b>	<b>129</b>	<b>127</b>
<b>Gross tonnage (gt)</b>	<b>808</b>	<b>797</b>	<b>796</b>
<b>Potenza motore (kw)</b>	<b>7500</b>	<b>7659</b>	<b>8063</b>
<b>Gt media</b>	<b>7,0</b>	<b>6,2</b>	<b>6,3</b>
<b>Kw media</b>	<b>64,7</b>	<b>59,4</b>	<b>63,5</b>
<b>Età media</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>29</b>

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Statistical Office of the Republic of Slovenia

La flotta croata nel decennio '95-'05 ha presentato un trend crescente: si evidenzia il valore minimo del 1997 e il picco positivo del 2002. Nell'ultimo anno le 478 imbarcazioni registrate risultano possedere 27.695 gt complessive e potenza motore totale di 118.901 kw. Mediamente ogni battello croato che viene utilizzato per l'esercizio della pesca professionale ha lunghezza non inferiore ai 12 m, 57,9 di gt e potenza motore 248,7 kw. La statistica ufficiale rileva nel 2005 anche 3.214 imbarcazioni che non effettuano la pesca come attività prevalente ma che si presume vadano in gran parte a formare la flotta di piccola pesca croata.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca dell'A.A. su dati Central Bureau of Statistics of the Republic of Croatia (Croatat)

Nel prossimo numero:  
La domanda di prodotti ittici nell'Alto Adriatico

Publicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca dell'Alto Adriatico  
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)  
Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472  
sito internet: [www.adrifish.org](http://www.adrifish.org) - E-mail: [osservatorio@adrifish.org](mailto:osservatorio@adrifish.org)  
Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099  
E-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)  
Rif. Targa Daniela e Vegro Linda